

Berna, 1° ottobre 2026 /

Comunicato stampa della Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori

Una tappa fondamentale per le scuole specializzate superiori: Professional Bachelor e maggiore flessibilità nella formazione continua

La Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori (C-SSS) si rallegra dell'entrata in vigore odierna della legge sulla formazione professionale riveduta (nLFPr) con la sua ordinanza (nOFPr) e dell'ordinanza sui requisiti minimi riveduta (OERic-SSS). Il pacchetto di misure per rafforzare la formazione professionale superiore conferisce alle scuole specializzate superiori (SSS) il diritto protetto alla denominazione «Scuola Specializzata Superiore», ai loro diplomati/e il titolo aggiuntivo «Professional Bachelor» e offre alle SSS maggiore flessibilità nell'organizzazione dell'offerta di formazione continua (corsi postdiploma SSS, programma postdiploma SSS, studi postdiploma SSS). La C-SSS si è impegnata per anni per questi miglioramenti e ne ha accompagnato da vicino l'attuazione.

«Con il Professional Bachelor, ciò che è da tempo una realtà diventa finalmente visibile sul diploma: le scuole specializzate superiori appartengono al livello terziario. Rimanendo al contempo ciò che costituisce la loro forza particolare – vicine alla pratica, orientate al mercato del lavoro e strettamente legate al mondo professionale», afferma Claudia Zürcher, presidente della Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori.

Il Professional Bachelor rende visibile il posizionamento a livello terziario

Da oggi, i/le diplomati/e delle scuole specializzate superiori possono apporre il complemento «Professional Bachelor» al loro titolo protetto. Il posizionamento dei diplomi SSS a livello terziario diventa così visibile per la prima volta sul diploma stesso — una tappa che la C-SSS richiede da anni.

Per i diplomi per i quali la decisione di superamento della procedura di qualificazione interviene a partire dal 1° ottobre 2026, il titolo aggiuntivo sarà indicato sul diploma. Le nuove direttive di presentazione, elaborate congiuntamente con la SEFRI, garantiscono un aspetto uniforme dei diplomi SSS.

I diplomi SSS si affermano sul mercato del lavoro

Questa maggiore visibilità si aggiunge a una filiera di formazione strettamente legata alle esigenze del mercato del lavoro. Un anno dopo il conseguimento del diploma, il tasso di disoccupazione dei/delle diplomati/e SSS secondo l'OIL è dell'1,8% (coorte d'esame 2022)¹. Quattro anni dopo il conseguimento del diploma, si mantiene a un livello basso dell'1,5–1,6% (coorti d'esame 2016 e 2020, situazione a fine 2020 e fine 2024)². Per la C-SSS, questi dati sottolineano che la filiera di formazione pratica delle scuole specializzate superiori merita il riconoscimento accresciuto che la legge riveduta le attribuisce ora. I/le diplomati/e dispongono di

¹ Rapporto sull'educazione in Svizzera 2026. Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa, p. 315; fonte primaria: UST, rilevazione sulla formazione professionale superiore eFPS.

² UST. Ingresso nel mercato del lavoro – Formazione professionale superiore: tasso di disoccupazione secondo l'OIL (analisi longitudinali LABB; stato dicembre 2024); complemento: comunicato stampa del 9.12.2024, rilevazione sulla formazione professionale superiore: situazione di formazione dei/delle candidati/e della coorte d'esame 2022.

qualifiche direttamente ancorate all'esperienza professionale e orientate verso compiti specializzati e dirigenziali esigenti.

Anche i/le precedenti diplomati/e ne beneficiano

I/le diplomati/e che hanno conseguito il loro titolo SSS protetto prima del 1° ottobre 2026 sono anch'essi/e autorizzati/e a fare uso del titolo aggiuntivo «Professional Bachelor». Il loro diploma esistente rimane invariato.

Le persone che hanno ottenuto il diploma SSS prima del 1° ottobre 2026 possono richiedere alla SEFRI il rilascio a posteriori di un supplemento al diploma con il nuovo titolo aggiuntivo. La C-SSS raccomanda alle scuole specializzate superiori di informare attivamente i/le loro ex studenti/esse di questa possibilità e di contribuire così a che il titolo aggiuntivo trovi rapidamente ampia diffusione e acquisti notorietà sul mercato del lavoro.

La tutela della denominazione e la formazione continua più flessibile rafforzano il profilo

Il diritto protetto alla denominazione «Scuola Specializzata Superiore» delimita chiaramente la filiera di formazione scolastica delle SSS rispetto alle altre offerte della formazione professionale superiore. Solo i fornitori di formazione che propongono almeno una filiera SSS riconosciuta a livello federale potranno utilizzare questa denominazione. Parallelamente, le scuole specializzate superiori dispongono di un maggiore margine di manovra nella formazione continua. Le nuove condizioni quadro consentono loro di reagire più rapidamente ai cambiamenti dell'economia e del mondo del lavoro e di strutturare le loro offerte di formazione continua in modo più modulare. In futuro, potranno proporre formazioni continue in tre formati: corso postdiploma CPD SSS, programma postdiploma PPD SSS o studio postdiploma SPD SSS.

«L'entrata in vigore costituisce una tappa importante per le scuole specializzate superiori. L'essenziale è ora che sfruttiamo insieme le nuove possibilità e che continuiamo a posizionare le SSS come una filiera di formazione indipendente e solida a livello terziario», afferma Claudia Zürcher.

Contatto: Claudia Zürcher, presidente della Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori, tel. 079 479 68 88